



**Assemblea 14 ottobre 2021**

**Domande pervenute prima dell'Assemblea**

**ex art. 127-ter Tuf**

**Azionista Marco Bava  
21 settembre 2021**

1) VISTO CHE AVETE RITENUTO DI avvalervi dell'art.106 del DL.18/20 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", concernenti - in particolare - le modalità di intervento in Assemblea ed il conferimento di deleghe e/o subdeleghe al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza , che ritengo anticostituzionale in quanto viola gli art.3 e 47 della Costituzione perche' discrimina gli azionisti delle societa' quotate in borsa in quanto non gli consente di intervenire in assemblea. Le premesse poste dall'art.106 del decreto "Cura Italia" sono anticostituzionali per la violazione dell'art.3 e 47 della Costituzione , uguaglianza fra i cittadini , e quindi per la partecipazione alle assemblee di tutti gli azionisti, al fine sia di votare ma soprattutto di intervenire, come e' garantito sia dall'art.47 della Costituzione sia dall'art.2372 cc. Le sedute parlamentari, i congressi e le lezioni universitarie si terranno con mezzi elettronici , perché le assemblee delle società quotate no ? il ruolo di controllo degli azionisti di minoranza ha e' stato confermato in molti crack finanziari, porche si vuole tappare la voce degli azionisti scomodi ? Per queste ragioni intendo citarvi in giudizio al fine di richiedere un risarcimento del danno immateriale , da devolvere in beneficenza per non aver potuto esercitare il mio diritto di partecipare all'assemblea anche perche' : a) L'art.135-undecies del decreto legislativo 24.02.1998 n.58 non permette la non partecipazione degli azionisti alle assemblee ; b) Il punto 1 del 106 ammette ammette che in deroga a quanto previsto dagli art.2364 2 c, e 2478-bis l'assemblea ordinaria puo' essere convocata entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio; c) Quindi non e' possibile , secondo il nostro ordinamento vietare per qualche ragione la partecipazione dei soci, per cui basta farlo via internet. d) Per cui essendo anticostituzionale l'art.106 del decreto utilizzato per negarmi l'intervento in assemblea attraverso la causa chiederò al giudice il ricorso incidentale alla Corte Costituzionale. PERCHE' Conte e Draghi non hanno disposto per le societa' quotate l'assemblea obbligatoria ONLINE su piattaforma internet come sancisce lo stesso decreto per tutte le società di capitali, società cooperative e mutue assicuratrici, di prevedere con avviso di convocazione delle assemblee l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza ed intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, anche laddove l'utilizzo di tale strumento non sia previsto negli statuti? È possibile prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto come quelli usati per i consigli di amministrazione. Ma Conte lo ha evitato accuratamente di fare nonostante glielo avessi chiesto via pec prima dell'emanazione del provvedimento ! Se non la fanno le società quotate l'assemblea online chi la dovrebbe e potrebbe fare ? Ho sostenuto l'esame da dottore commercialista online e voi non potete fare un'assemblea ? Per di piu'

**ora che l'emergenza sanitaria e' finita perche' continuate a non voler tenere assemblee come prevede il codice ?**

L'Assemblea è stata convocata con modalità coerenti con il quadro normativo in vigore, nel rispetto dello Statuto vigente e in linea con quanto indicato dalla Consob con comunicazione del 10 aprile 2020. Si è ritenuto, in particolare, che la partecipazione in Assemblea, così come previsto dal d.l. n. 105/2021 (convertito in legge n.126/2021) che ha confermato la proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre prossimo, dovesse avvenire esclusivamente per il tramite del conferimento di deleghe di voto al Rappresentante Designato. Tale soluzione consente, infatti, di tutelare la salute di azionisti, dipendenti, esponenti e consulenti della società. Si ricorda infine che, a fronte della facoltà degli azionisti di presentare domande ai sensi dell'art. 127-ter TUF, è stata prevista dalla Società una procedura di riscontro con risposte rese disponibili a tutti i soci in tempo utile per consentire loro di esercitare il diritto di voto mediante il Rappresentante Designato.